



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 08 gennaio 2019**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 08 gennaio 2019

## ANBI Emilia Romagna

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 53  
Il ponte si sgretola «Verifiche tecniche entro la settimana» 1

## Consorzi di Bonifica

08/01/2019 **Libertà** Pagina 9  
CONSORZIO DI 2

08/01/2019 **Libertà** Pagina 12  
«Nasce al Marcora un nuovo diploma: tecnico dell'acqua» 3

08/01/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 17  
Tornano i lavori al ponte Da domani non si passa 5

08/01/2019 **Pavaglione Lugo**  
L' agenda eventi 6

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 48  
Cammino San Vicinio e Romea Germanica, aiuti dal Ministero 7

## Acqua Ambiente Fiumi

08/01/2019 **Libertà** Pagina 21  
La conca fatica a ingranare solo 200 barche in 6 mesi e nessuna grande... 8

08/01/2019 **Libertà** Pagina 21  
Strada chiusa per buche pericolose soffrono pure le piante del boschetto 9

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 49  
Cedimenti lungo le sponde dell' Enza A rischio la strada ciclopedonale 10

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 48  
«Consumo di suolo, quadro preoccupante» 11

08/01/2019 **Corriere di Bologna** Pagina 2 *Beppe Persichella*  
Idrocarburi, ok di Roma a sei nuovi pozzi È polemica in Romagna 12

08/01/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 13  
Strade e ponti gelati nuovo giro di salature Già spesi 90mila euro 14

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 54  
Apri il cantiere, chiude ponte Marighella 16

08/01/2019 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 41 *AMALIO RICCI GAROTTI*  
Pozzi idrocarburi, c' è il via libera ma scoppiano proteste e... 17

08/01/2019 **Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)** Pagina 7  
Allerta per Ridracoli Il livello dell'invaso continua a calare 19

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Cesena)** Pagina 39  
A Sogliano nessun aumento: «La discarica non crescerà» 20

08/01/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Rimini)** Pagina 50  
«Strutture realizzate vicino al fiume» Tiro a segno... 22

08/01/2019 **La Voce di Mantova** Pagina 21  
Statale Romana, pronto un intervento da 1,6 milioni 23

08/01/2019 **La Voce di Mantova** Pagina 22  
Comuni e tutela dell' ambiente, il 19 tavola rotonda a San Martino 24

08/01/2019 **La Voce di Mantova** Pagina 22  
Ponte, da ieri ruspa in azione: confermati 150 giorni di lavori 25

## Stampa Italiana

08/01/2019 **La Stampa** Pagina 10  
Non solo le trivelle Tutti i flop ambientali di un M5S poco verde 26

ANBI Emilia Romagna

SALVATONICA La garanzia dei tecnici della Provincia

## Il ponte si sgretola «Verifiche tecniche entro la settimana»

Claudia Fortini IL CEMENTO si sgretola, il ponte è ammalorato, visto il traffico pesante che lo attraversa ogni giorno, ed è necessario che qualcuno lo 'visiti' al più presto. Per la sicurezza di tutti. Lo sostengono i residenti di Salvatonica, che si sono accorti, scendendo l'argine, del profondo degrado del ponte. Sono anadati a verificare con i propri occhi. Un tam tam di voci. Si tratta del ponte che attraversa il Cavo Napoleonico proprio là, dove il Cavo termina e le acque entrano in Po. La strada è provinciale, ma la proprietà del ponte è dubbia. Non è ancora stata individuata di preciso la competenza. La costruzione è degli anni '50 del secolo scorso. Sul ponte sussistono anche alcuni dispositivi idraulici.

Vicino infatti c'è uno dei più grandi impianti di bonifica del nord Italia. «Mi sembra peggiorato» indica un pescatore. In questi ultimi due anni il ferro delle campate è sempre più visibile. Noi che abitiamo a Salvatonica, lo attraversiamo più volte al giorno. Abbiamo bisogno di sentirci al sicuro». La segnalazione è stata lanciata anche attraverso Rilfedeur, l'applicazione smartphone, che mappa in automatico il luogo in cui ti trovi, per cui basta scrivere poche parole e scattare una foto, per fare in modo che tutto arrivi direttamente, e chiaramente tracciato, alla Polizia municipale e quindi agli enti competenti. Dalle parole alle telefonate. Gli abitanti di Salvatonica hanno indicato le ferite del ponte, sia al Consorzio del Canale Emiliano Romagnolo che alla Polizia provinciale, alla Polizia municipale come all'amministrazione comunale. «Più di così, non sappiamo cosa fare». Ieri, dall'ufficio Lavori pubblici della Provincia, hanno confermato che «la segnalazione è arrivata: è uno dei ponti che non abbiamo ancora ispezionato per cui in questi giorni, entro la settimana comunque, saremo a Salvatonica a fare le verifiche». Parola dei tecnici della Provincia, che in un anno e mezzo, dal mare all'Alto Ferrarese (dove ha chiuso il ponte tra Sant'Agostino e Buonacompra) hanno ispezionato, censito e valutato 136 ponti. E sono circa a metà di un lungo lavoro che si ripete sistematicamente. In questi giorni, una delle prime verifiche sarà proprio al ponte di Salvatonica, che con i suoi 'acciacchi' ha rivelato un piccolo giallo: di chi sarà la competenza? Il ponte è fondamentale per il traffico ma è unico per la sua collocazione, in un punto strategico per la gestione dell'acque di tutta l'Emilia-Romagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



### Bondeno e Alto Ferrarese

#### Il ponte si sgretola «Verifiche tecniche entro la settimana»

La segnalazione delle pessime condizioni del ponte era partita dai residenti che avevano scritto a numerosi enti. La Provincia a giorni interverrà per verificare

Il cemento si sgretola, il ponte è ammalorato, visto il traffico pesante che lo attraversa ogni giorno, ed è necessario che qualcuno lo 'visiti' al più presto. Per la sicurezza di tutti. Lo sostengono i residenti di Salvatonica, che si sono accorti, scendendo l'argine, del profondo degrado del ponte. Sono anadati a verificare con i propri occhi. Un tam tam di voci. Si tratta del ponte che attraversa il Cavo Napoleonico proprio là, dove il Cavo termina e le acque entrano in Po. La strada è provinciale, ma la proprietà del ponte è dubbia. Non è ancora stata individuata di preciso la competenza. La costruzione è degli anni '50 del secolo scorso. Sul ponte sussistono anche alcuni dispositivi idraulici.

Vicino infatti c'è uno dei più grandi impianti di bonifica del nord Italia. «Mi sembra peggiorato» indica un pescatore. In questi ultimi due anni il ferro delle campate è sempre più visibile. Noi che abitiamo a Salvatonica, lo attraversiamo più volte al giorno. Abbiamo bisogno di sentirci al sicuro».

#### Progetto contro le droghe per i ragazzi delle medie

Il progetto che l'associazione alle Pubblica Istruzione e il Comune di Vigonovo, Agnese De Michelis, proporrà alle scuole medie è un progetto di prevenzione contro le droghe. Il progetto mira a far leggere e coinvolgere i ragazzi in attività ricreative, educative, nella visione di film e la lettura di libri a tema, coinvolgendo anche i genitori in questo speciale percorso educativo. «Ho scelto di proporre un progetto sulle droghe perché la prevenzione che negli ultimi anni se ne parla meno, soprattutto tra i giovani» commenta De Michelis. «L'obiettivo è di creare nelle scuole un punto di riferimento che traglia la nostra società. Un progetto organico di prevenzione, educazione e prevenzione rivolto ai nostri studenti, che si appropria del delicato passaggio alle scuole superiori».



PERICOLO Sotto il ponte e sopra un dettaglio del degrado in cui versa

fiche. Parola dei tecnici della Provincia, che in un anno e mezzo, dal mare all'Alto Ferrarese (dove ha chiuso il ponte tra Sant'Agostino e Buonacompra) hanno ispezionato, censito e valutato 136 ponti. E sono circa a metà di un lungo lavoro che si ripete sistematicamente. In questi giorni, una delle prime verifiche sarà proprio al ponte di Salvatonica, che con i suoi 'acciacchi' ha rivelato un piccolo giallo: di chi sarà la competenza? Il ponte è fondamentale per il traffico ma è unico per la sua collocazione, in un punto strategico per la gestione dell'acque di tutta l'Emilia-Romagna.

#### Progetto contro le droghe per i ragazzi delle medie

Il progetto che l'associazione alle Pubblica Istruzione e il Comune di Vigonovo, Agnese De Michelis, proporrà alle scuole medie è un progetto di prevenzione contro le droghe. Il progetto mira a far leggere e coinvolgere i ragazzi in attività ricreative, educative, nella visione di film e la lettura di libri a tema, coinvolgendo anche i genitori in questo speciale percorso educativo. «Ho scelto di proporre un progetto sulle droghe perché la prevenzione che negli ultimi anni se ne parla meno, soprattutto tra i giovani» commenta De Michelis. «L'obiettivo è di creare nelle scuole un punto di riferimento che traglia la nostra società. Un progetto organico di prevenzione, educazione e prevenzione rivolto ai nostri studenti, che si appropria del delicato passaggio alle scuole superiori».

Laura Guerra De Michelis e l'assessore a San Patrignano

#### Parte il piano comunale per ristrutturare edifici pubblici, strade e asili

È ARRIVATO anche quest'anno il momento di investire nelle manutenzioni strutturali. Una serie di interventi che riguarderanno le scuole, gli edifici e i manufatti con funzioni pubbliche importanti. Complessivamente, saranno circa 19 mila euro i primi provvedimenti per alcune piccole opere che si sono manifestate. I fondi saranno attinti da diversi capitoli di spesa del bilancio. «Sono ogni anno, accanto agli investimenti per le opere di nuova realizzazione, come quelle per la viabilità della zona Ovest» interviene con una serie di misure interessate, per continuare a svolgere attività in sicurezza negli edifici di proprietà pubblica, come ad esempio le scuole, palazzo Meoni a Pianini e il socio Arco, spiegano il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi.

PER QUESTI interventi a palazzo Meoni e nella sede Ave di via dei Milici, oltreché per una manutenzione degli impianti elettrici necessaria in piazza Costa, saranno stanziati circa 6 mila euro. Per la scuola materna è prevista una manutenzione della rete di derivazione del gas (rubinetti e sifonaggio) il Consorzio opere complesse - spiegano i due amministratori - gli impianti esistenti. Previsti per questa opzione circa 2 mila e 500 euro. Nel vicino asilo per l'infanzia, allo scopo di rendere necessaria la cucina della struttura che accoglie i più piccoli, verranno impiegati altri 3 mila euro. Mentre 4 mila e 200 euro (comprensivi di Ivo) sono stati destinati al miglioramento dell'impianto termico delle scuole primarie della frazione di Scortchina. Proverranno, questi, inclusi in una proposta di delibera già approvata in una riunione di Giunta.

«Proseguiranno» nell'opera di efficientamento delle opere pubbliche del nostro territorio - conclude Fabio Bergamini e Marco Vincenzi - non soltanto realizzando nuove opere, ma anche investendo nelle manutenzioni, per continuare ad avere strutture funzionali alle esigenze del cittadino.

# CONSORZIO DI BONIFICA DI PACENZA

L'appalto relativo alle opere di difesa delle sponde del torrente Thone a valle dello scarico di superficie in corpo diga - Opere di completamento, da eseguirsi nel comune di Alta Val Tidone (PC) CIG 7647841E08, pubblicato su GURI n. 120 del 15/10/2018 è stato aggiudicato il 19/12/2018 alla Neocos S.r.l. di Borgomanero (NO) al prezzo di 1.416.540,15 compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad 387.679,29, oltre onere IVA.

Il Vice Presidente ing. Paolo Calandri.

LIBERTÀ Martedì 8 gennaio 2019 Pacenza 9

## Bando periferie, dopo un anno le convenzioni tutte da rifare

A giorni il Comune sottoscriverà l'accordo con il governo per gli 11 milioni destinati a Borgo Faxhall e piazze Cittadella/Casali

**Costoro** **Reale**  
di Pacenza

Il Comune di Pacenza, in un'operazione che si è svolta in questi giorni, ha sottoscritto un accordo con il governo per la gestione di 11 milioni destinati a Borgo Faxhall e piazze Cittadella/Casali. L'accordo, che sarà firmato entro pochi giorni, prevede la sottoscrizione di convenzioni per la gestione di questi spazi pubblici. Il Comune di Pacenza, che ha in questi giorni sottoscritto un accordo con il governo per la gestione di 11 milioni destinati a Borgo Faxhall e piazze Cittadella/Casali, ha sottoscritto un accordo con il governo per la gestione di questi spazi pubblici. Il Comune di Pacenza, che ha in questi giorni sottoscritto un accordo con il governo per la gestione di 11 milioni destinati a Borgo Faxhall e piazze Cittadella/Casali, ha sottoscritto un accordo con il governo per la gestione di questi spazi pubblici.

**Proteste le carte urbanistiche con le novità progettuali nel piano di riqualificazione**

**PACENZA**

La nuova area del rappresentante in consiglio comunale, il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale.

## Manifattura tabacchi recepite le modifiche ma mancano solo i lavori

**PACENZA**

La manifattura tabacchi ha ricevuto le modifiche al progetto di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall. La manifattura tabacchi ha ricevuto le modifiche al progetto di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall. La manifattura tabacchi ha ricevuto le modifiche al progetto di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall.

## Bufera bidelli, la preside va in Procura «Punteggi irregolari, contratto revocato»

**Reale**  
di Pacenza

La preside della Repubblica di Pacenza ha denunciato la bufera dei bidelli. La preside della Repubblica di Pacenza ha denunciato la bufera dei bidelli. La preside della Repubblica di Pacenza ha denunciato la bufera dei bidelli.

**Proteste le carte urbanistiche con le novità progettuali nel piano di riqualificazione**

**PACENZA**

La nuova area del rappresentante in consiglio comunale, il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale.

**Proteste le carte urbanistiche con le novità progettuali nel piano di riqualificazione**

**PACENZA**

La nuova area del rappresentante in consiglio comunale, il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale.

## La Befana non arriva ed è polemica Il Comune si scusa: «Un disguido»

**Reale**  
di Pacenza

La Befana non arriva ed è polemica. Il Comune si scusa: «Un disguido». La Befana non arriva ed è polemica. Il Comune si scusa: «Un disguido». La Befana non arriva ed è polemica. Il Comune si scusa: «Un disguido».

**Proteste le carte urbanistiche con le novità progettuali nel piano di riqualificazione**

**PACENZA**

La nuova area del rappresentante in consiglio comunale, il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale.

**Proteste le carte urbanistiche con le novità progettuali nel piano di riqualificazione**

**PACENZA**

La nuova area del rappresentante in consiglio comunale, il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale. Il piano urbanistico di riqualificazione della zona di Borgo Faxhall, è stato approvato in consiglio comunale.

# «Nasce al Marcora un nuovo diploma: tecnico dell'acqua»

Patrizia Soffientini Esistono specialisti per un'infinità di materie, ma nessuno aveva ancora pensato a un diploma per diventare tecnico della risorsa più preziosa del pianeta: l'acqua. Lacuna sanata per il prossimo anno scolastico dall'Istituto professionale "Giovanni Marcora", sede di Piacenza.

La nuova professione esige un vero e proprio percorso di cinque anni e un **piano** di studi molto mirato. Ci si è lavorato a lungo e la denominazione finale è "Gestione delle acque e risanamento ambientale". Del resto, il Raineri Marcora ha già avuto delle brillanti conferme sulla qualità della formazione per quanto riguarda il consumo sostenibile di acqua.

Con il progetto "Manna del cielo" per il recupero di acque piovane dai tetti, l'ex studente dell'istituto Carlo Solari e la studentessa Silvia Faravelli si sono aggiudicati nel 2018 la vittoria del bando Iren AmbientAzione con un assegno di 30 mila euro per dare concretezza al progetto. In quanto al nuovo indirizzo, ne parliamo con la preside Teresa Andena.

### Come nasce questo percorso?

«Premetto che il nuovo indirizzo del nostro istituto professionale era stato già autorizzato l'anno passato dal ministero, ma non erano ancora disponibili i **piani** di studio, materia per materia. Ora ci sono. E da oggi (ieri per chi legge, ndr) e fino al 20 gennaio le iscrizioni per l'anno 2018-2019 sono aperte. Si parte il 15 settembre.

In origine l'indirizzo è stato richiesto per competenze vicine ai percorsi per l'agricoltura e per tecnico agrario, dove spesso abbiamo svolto attività didattiche di ricerca e di approfondimento sulla gestione delle acque».

### I contenuti, nel dettaglio?

«Sono innovativi e in tema con le emergenze degli ultimi anni, da Una specializzazione da spendere sia nel settore pubblico sia in quello privato» quando assistiamo o a un eccesso di acqua come per le alluvioni, o alla carenza di acqua che provoca siccità, gli eventi estremi ci devono portare a riflettere su una diversa gestione del territorio. Questo corso di studi risponde essenzialmente a un bisogno».

### Quali materie?

«Oltre alle materie di base come italiano, matematica, storia e geografia, sono previsti laboratori specifici di gestione ambientale e studio delle tecnologie per le risorse idriche e geologiche, questo nel biennio».

### Nel triennio invece cosa si approfondisce?



«Si va verso una specializzazione più marcata, c'è anche chimica applicata alle risorse idriche e al risanamento ambientale, sul fronte della gestione della sicurezza di acque naturali, dei reflui fognari, della depurazione. Il "prima e il dopo" dell'utilizzo dell'acqua da restituire all'ambiente».

Il premio Iren ai vostri studenti è stato un precedente importante «Certamente, il progetto piacentino che ha vinto AmbientAzione è stato presentato a Stoccolma e ha avuto una menzione d'onore, la prossima estate parteciperà in California al premio Google».

### **Quali sbocchi per questo diploma?**

«Come prime possibilità di inserimento ci sono sicuramente le aziende municipalizzate, le multiutility che gestiscono le acque potabili e lo smaltimento dei reflui, per Piacenza Iren o aziende corrispondenti. C'è il **Consorzio di Bonifica** e in generale le amministrazioni pubbliche. Ogni comune ha un problema di approvvigionamento idrico e di corretto smaltimento di acque».

### **Questo per il pubblico, ma potrà essere anche una professione nel privato?**

«Sicuramente, per gestire un problema legato ad un pozzo o a uno scarico. Si potrà gestire questa professione autonomamente».

### **Qualche esempio pratico, infine?**

«Il diplomato potrà collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, laghi e invasi artificiali o fortemente modificati. È previsto il controllo di argini e coste, delle aree riparie dei corsi. C'è l'analisi e l'interpretazione di planimetrie, schemi di bacini e infrastrutture e regolazione degli assetti impiantistici. Con apparecchiature diagnostiche si rileveranno eventuali anomalie di funzionamento o guasti. C'è pure la necessità di mantenere in buona efficienza le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione per evitare perdite d'acqua.

E ancora: il tecnico può occuparsi della gestione di zone umide artificiali per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani e per gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acque potabili, di acque industriali, per il trattamento di acque di scarico, di rifiuti solidi, di fanghi e di siti eventualmente contaminati».

copparo

# Tornano i lavori al ponte Da domani non si passa

copparo. Sono finalmente ripresi i lavori di rifacimento del ponte Marighella, che congiunge i territori di Copparo e Formignana, sulla strada provinciale 4.

Dal pomeriggio di domani, come ha deciso la Provincia e riportato sui social dal sindaco Nicola Rossi, il ponte sarà chiuso al transito dei veicoli: in alternativa i mezzi leggeri potranno utilizzare la strada Bassa sempre diretta a Gradizza, mentre il traffico pesante dovrà seguire l'apposita segnaletica che sarà posizionata in loco.

Il ponte resterà chiuso per circa un mese, dopodiché per i restanti tre mesi di cantiere sarà consentito il transito veicolare a senso unico alternato. A curare l'intervento sarà la ditta Co.ve.ma. di Castelfranco Emilia (Modena), per un importo di circa 320mila euro. L'intervento sarebbe dovuto iniziare ai primi di novembre, poi il maltempo ne ha procrastinato l'avvio. E visto che l'allerta meteo si stava protrahendo, il **Consorzio Pianura di Ferrara** aveva chiesto alla Provincia di sospendere in via precauzionale i lavori. Il ponticello sulla Sp4 è da tempo deteriorato, in sofferenza vista l'età e per il passaggio dei veicoli e delle vibrazioni. Dal settembre 2015 è vietata la circolazione ai mezzi pesanti.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

**NOTIZIE E CRONACHE 2019**  
L'AMBITO

**VORSO LE ELEZIONI**

### Riva del Po, i primi movimenti Barbieri punta a una sua lista

Nel centrosinistra si raffredda l'ipotesi Contato, ma torna attuale l'idea Giannini. Opposizioni attive: Bigoni apre al Borgo, "Basta sprechi" sia a Lega che a M5s

**BARBIERI SODDISFATTO**  
Sulla sponda del centro-sinistra nessuno così invece voci di candidatura. L'ultimo ve-  
di Fabra di Giannini sindaco e Filippo Barbieri sindaco. Sarebbe un po' una straripata ma in politica tutto è possibile. A Barbieri invece vice sindaco non è un ruolo così prestigioso. Invece il ruolo di sindaco è un ruolo prestigioso. Invece il ruolo di sindaco è un ruolo prestigioso. Invece il ruolo di sindaco è un ruolo prestigioso.

**SALETTA**  
L'assessore Erba nel rispetto

**Il commercio che resiste: «Soddisfatti le richieste»**

**SALETTA** Nel piccolo paese ormai è sempre più difficile tenere aperte delle attività commerciali. Ma c'è un aspetto che non bisogna trascurare: la qualità dei servizi offerti ai clienti che spesso non si limita ai prodotti venduti nella propria attività.

**IN BREVE**

**Copparo**  
Il lago più furbo è al De Micheli

**Tregalga**  
L'Udr chiama parlando di guerra

**TAMARA**  
Evade dai domiciliari Arrestato un 43enne

**SERRAVALLE**  
Premiati i più bei presepi E c'è quello meccanico

**SERRAVALLE**  
Come ogni anno l'Associazione Paese Presepi, con la collaborazione della parrocchia di Ferravalle, ha organizzato la gara di presepi all'insegna del motto "Non importa quale preseppe tu fai l'importante è il segno".

**COPPARO**  
Sono finalmente ripresi i lavori di rifacimento del ponte Marighella, che congiunge i territori di Copparo e Formignana, sulla strada provinciale 4.

**IL PONTE**  
Il ponte resterà chiuso per circa un mese, dopodiché per i restanti tre mesi di cantiere sarà consentito il transito veicolare a senso unico alternato.

**L'INTERVENTO**  
A curare l'intervento sarà la ditta Co.ve.ma. di Castelfranco Emilia (Modena), per un importo di circa 320mila euro.

**IL MALTEMPO**  
L'intervento sarebbe dovuto iniziare ai primi di novembre, poi il maltempo ne ha procrastinato l'avvio.

**IL CONSORZIO**  
Il Consorzio Pianura di Ferrara aveva chiesto alla Provincia di sospendere in via precauzionale i lavori.

**IL PONTICELLO**  
Il ponticello sulla Sp4 è da tempo deteriorato, in sofferenza vista l'età e per il passaggio dei veicoli e delle vibrazioni.

**IL MALTEMPO**  
Dal settembre 2015 è vietata la circolazione ai mezzi pesanti.

## L' agenda eventi

9 Mercoledì Ornella Muti e Enrico Guarneri LA GOVERNANTE Bagnacavallo - Teatro Goldoni ore 21

10 Giovedì Stagione di prosa Sorelle Materassi Lugo - Teatro Rossini Ore 20.30  
Caffè letterario GIULIO GUIDORIZZI " Il grande racconto della guerra di Troia" Lugo - Sala **Consorzio Bonifica** ore 21  
Cinema Klimte Schiele - Eros e Psiche Alfonsine - Cinema Gulliver ore 21  
11 Venerdì Stagione di prosa Sorelle Materassi Lugo - Teatro Rossini Ore 20.30  
Teatro dialettale "La camisa dla Madonna" Bagnacavallo - Teatro Goldoni ore 21  
12 Domenica Cinema OLD MAN & THE GUN Fusignano - Cinema Moderno ore 21  
Stagione di prosa Sorelle Materassi Lugo - Teatro Rossini Ore 16.00 - 20.30  
Spirito e Materia Bagnacavallo - Convento di San Francesco ore 15  
Fusignano Antiqua Fusignano - Corso Emaldi Mercatino antiquariato Lugo - Pavaglione.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



Home page Chi siamo Offerte di lavoro Che tempo farà? Collabora con noi Contattaci

SEGUICI SU FACEBOOK  
Pavaglione...  
Like Page

LINK

- Provincia di Ravenna
- Comuni Bassa Romagna
- Albo Pretorio dell'Unione della Bassa Romagna
- Enti ed associazioni
- Società sportive
- Cerchi un numero di telefono
- Giornali online
- Orario delle Messe a Lugo

MARTEDÌ 8 GENNAIO 2019

L'agenda eventi

9 Mercoledì	Ornella Muti e Enrico Guarneri LA GOVERNANTE	Bagnacavallo - Teatro Goldoni ore 21
10 Giovedì	Stagione di prosa Sorelle Materassi	Lugo - Teatro Rossini Ore 20.30
	Caffè letterario GIULIO GUIDORIZZI "Il grande racconto della guerra di Troia"	Lugo - Sala Consorzio Bonifica ore 21
11 Venerdì	Cinema Klimte Schiele - Eros e Psiche	Alfonsine - Cinema Gulliver ore 21
	Stagione di prosa Sorelle Materassi	Lugo - Teatro Rossini Ore 20.30
12 Sabato	Cinema OLD MAN & THE GUN	Fusignano - Cinema Moderno ore 21
	Stagione di prosa Sorelle Materassi	Lugo - Teatro Rossini Ore 20.30
	Teatro dialettale "La camisa dla Madonna"	Bagnacavallo - Teatro Goldoni ore 21
13 Domenica	Cinema OLD MAN & THE GUN	Fusignano - Cinema Moderno ore 21
	Stagione di prosa Sorelle Materassi	Lugo - Teatro Rossini Ore 16.00 - 20.30
	Spirito e Materia	Bagnacavallo - Convento di San Francesco ore 15
	Fusignano Antiqua	Fusignano - Corso Emaldi
	Mercatino	

CERCA NEL BLOG

Cerca

SEZIONI

- Accadde a Lugo oggi
- Acse par ridar
- Appuntamenti
- Cronaca
- Cultura
- Diverdiamo in Cucina
- Economia
- Gli occhi di Baracca
- Il medico risponde
- Il Santo di oggi
- Le foto di Giorgia Corniola
- Ne sai abbastanza di Lugo?
- Poesia
- Politica
- Redazionali
- Sanità
- Sport

ARCHIVIO ARTICOLI

Archivio articoli

**B&B la ginestra**  
Martedì  
n. 0545 2550 - cell. 333 8931093

Circolo La Ginestra  
Circolo del Lugo  
1092 - Lugo

**Da.Ma.**  
BANNER P&C - VETROFANE  
ADESIVI PER VEICOLI - TESS  
STAMPA SU MAGLIE  
MANIFESTI - BOLL. VISITA

### VALLE DEL SAVIO

# Cammino San Vicinio e Romea Germanica, aiuti dal Ministero

L' **UNIONE** dei Comuni 'Valle del Savio' ha approvato l' impegno di spesa per la progettazione e la gestione degli interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Mit) per la fruibilità dei cammini di San Vicinio e della Via Romea Germanica che si snodano anche in territorio di Sarsina e Bagno. In particolare il Mit ha stanziato un contributo per complessivi 90.000 euro, di cui 30.000 euro per la via Romea Germanica e 60.000 euro per il Cammino di San Vicinio (foto).

GLI INTERVENTI previsti nelle schede progettuali predisposte dalle due associazioni (via Romea Germanica e Cammino di San Vicinio) riguardano per la via Romea Germanica principalmente lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della storica mulattiera che congiunge Bagno al Passo Serra (sulla catena dei Mandrioli al confine tra **Romagna** cesenate e Toscana aretina). E' prevista altresì la manutenzione di altri tratti presenti in alcuni territori comunali del forlivese per quanto riguarda la Via Romea Germanica.

PER quanto riguarda il Cammino di San Vicinio sono previsti interventi di manutenzione alla segnaletica esistente sull' intero percorso, oltre alla predisposizione di nuova segnaletica su parte del percorso per renderla fruibile, oltre che agli escursionisti camminatori, anche mediante mountain bike. Il progetto definitivo/esecutivo, redatto dall' Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna, relativo alla sistemazione e al ripristino di alcuni tratti della via Romea Germanica e del Cammino di San Vicinio è stato redatto a seguito di apposita convenzione, dall' Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna.

gi. mo.

**12 VALLE SAVIO**

**INCIDENTE SFIORATO**  
PICCHI GIORNI FA UN'ANDANEA È STATA LIFTATA DALL'O SPECCHIETTO DI UN'ALTO CHE VIAGGIAVA A FORTE VELOCITÀ

**«La provinciale 29 è molto stretta: auto e tir sono un pericolo costante»**  
*Linaro, residenti amareggiati: «Tanti progetti, poi solo il silenzio»*

**VALLE DEL SAVIO**  
**Cammino San Vicinio e Romea Germanica, aiuti dal Ministero**

L'UNIONE dei Comuni Valle del Savio ha approvato l'impegno di spesa per la progettazione e la gestione degli interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Mit) per la fruibilità dei cammini di San Vicinio e della Via Romea Germanica che si snodano anche in territorio di Sarsina e Bagno. In particolare il Mit ha stanziato un contributo per complessivi 90.000 euro, di cui 30.000 euro per la via Romea Germanica e 60.000 euro per il Cammino di San Vicinio (foto).

**GLI INTERVENTI** previsti nelle schede progettuali predisposte dalle due associazioni (via Romea Germanica e Cammino di San Vicinio) riguardano per la via Romea Germanica principalmente lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della storica mulattiera che congiunge Bagno al Passo Serra (sulla catena dei Mandrioli al confine tra Romagna cesenate e Toscana aretina). E' prevista altresì la manutenzione di altri tratti presenti in alcuni territori comunali del forlivese per quanto riguarda la Via Romea Germanica.

PER quanto riguarda il Cammino di San Vicinio sono previsti interventi di manutenzione alla segnaletica esistente sull' intero percorso, oltre alla predisposizione di nuova segnaletica su parte del percorso per renderla fruibile, oltre che agli escursionisti camminatori, anche mediante mountain bike. Il progetto definitivo/esecutivo, redatto dall' Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna, relativo alla sistemazione e al ripristino di alcuni tratti della via Romea Germanica e del Cammino di San Vicinio è stato redatto a seguito di apposita convenzione, dall' Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna.

gi. mo.

**LINARO** conta in tutto un centinaio di abitanti di cui una trentina residenti lungo il tortuoso e stretto borgo attraversato dalla strada provinciale 29 che racconta la storia. La via è molto stretta e il traffico veicolare è molto intenso. In alcuni punti la strada è molto stretta e il traffico veicolare è molto intenso. In alcuni punti la strada è molto stretta e il traffico veicolare è molto intenso.

**ALLARME** Due residenti in uno dei punti più pericolosi della provinciale 29, una strada molto stretta e tortuosa, si sono presentati al sindaco di Linaro, Marco Bionacci, per segnalare il pericolo che rappresenta per i residenti la presenza di camion e tir che transitano sulla strada. I due residenti, che hanno chiesto al sindaco di intervenire per risolvere il problema, hanno anche sottolineato che il traffico veicolare è molto intenso e che la strada è molto stretta.

**QUALCHE** giorno fa, racconta il sindaco, una signora di 95 anni che camminava lungo il tortuoso e stretto borgo di Linaro, si è trovata in difficoltà a passare una curva molto stretta e ha chiesto aiuto. Il sindaco ha sottolineato che il traffico veicolare è molto intenso e che la strada è molto stretta.

**GLI ULTIMI** decenni si sono moltiplicati i residenti. Il comune ha dato la disponibilità ad avviare l'iter autorizzativo. Iniziate i lavori per l'ostello, otto i posti letto.

**EX UFFICIO POSTALE** Una proposta di recupero del sito dell'ex ufficio postale di Linaro, in via Roma, è stata presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna. Il progetto prevede la realizzazione di un ostello per otto posti letto, che sarà utilizzato per accogliere i turisti che visitano la valle del Savio.

**VALLE SAVIO**  
**Piano di marketing per la Regione**

LA GIUNTA dell'Unione dei Comuni 'Valle del Savio' ha approvato la convenzione di marketing per la regione Emilia Romagna, riguardante la promozione del territorio. Il piano di marketing è stato redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dalla Regione Emilia Romagna.

**PER** un carello burocratico non è più possibile realizzare un municipio lungo via del Consorzio, un piano di marketing per il territorio sotto il segno di Linaro. Tale opera sarebbe stata realizzata da un'azienda privata, ma la giunta ha deciso di affidare il compito di marketing del luogo in capo alla giunta del Comune di Linaro. Il piano di marketing è stato redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dalla Regione Emilia Romagna.

Edoardo Turci

# La **conca** fatica a ingranare solo 200 barche in 6 mesi e nessuna grande nave

Fabio Lunardini MONTICELLI La prima barca è passata il 21 giugno e nei sei mesi seguenti ne sono passate in totale altre 200, con 531 passeggeri di cui 44 turisti. Questo è il primo bilancio della nuova **conca** di **navigazione** a Isola Serafini, inaugurata nel mese di marzo dall' **Aipo**, dopo anni di lavori che sono costati quasi 50 milioni di euro. Un esborso economico più che considerevole ma che, almeno per adesso, non sta portando i frutti sperati, dato che il flusso turistico è fermo al 3-4 per cento e non ci sono in vista prenotazioni per il 2019. La maggior parte delle imbarcazioni (il 92%) è da diporto, cioè barche a vela, remi o motore di lunghezza inferiore ai dieci **metri**; un altro 4% è rappresentato dai mezzi da lavoro come le draghe. Nessuna traccia delle grandi navi di categoria Puntiamo su opere che sviluppino la parte logistica e turistica» (Daniele Migliorati) V di cui tanto si è detto quando si parlava del progetto. Le aperture complete, che durano circa quaranta minuti, sono state 144.

Il 56% delle barche ha percorso il **fiume** da monte verso valle, il restante 44% è risalito. Le richieste di transito sono concentrate nei feriali (54%) rispetto a quelli festivi (46%). I numeri non sono quindi straordinari come forse si auspicava, nella maggior parte dell' anno infatti, il **fiume** resta difficilmente percorribile soprattutto per le grandi imbarcazioni. Un altro problema è l' assenza nella provincia di Piacenza di operatori turistici con imbarcazioni, visto che una volta trasferita la motonave Calpurnia non ce ne sono state altre . L' assessore comunale Daniele Migliorati commenta: «Il turismo ha bisogno della logistica fra terra e acqua per poter funzionare, tant' è che il progetto messo in piedi attraverso il protocollo dei quattro Comuni (Monticelli, Castelnuovo, Caorso, Castelvetro) intende proprio creare una serie di opere necessarie per la parte logistica e turistica. Siamo nella fase della quantificazione dei costi per poi accedere a bandi di finanziamento pubblici. Queste opere potranno permettere proprio lo sviluppo del comparto turistico.

Resta poi il fatto che, fatta un' opera di questa importanza per la **navigazione**, si spera che proseguano anche le altre azioni legate alla **navigazione** commerciale e turistica. Penso anche alla valorizzazione dell' impianto di risalita dei pesci». Linea condivisa dal sindaco Gimmi Distante, secondo cui possono rientrare nel discorso turismo anche alcune imbarcazioni da diporto come ad esempio quelle dei pescatori. Un altro modo per vivere il territorio e scoprirne le peculiarità. Di sicuro il Comune intende potenziare al massimo i pacchetti turistici e le iniziative volte a far conoscere e sfruttare al meglio la nuova **conca**. Che nel secondo anno di funzionamento potrebbe fare registrare numeri molto più alti.





# Cedimenti lungo le sponde dell' Enza A rischio la strada ciclopedonale

Il Comune di Brescello: «Stiamo cercando le risorse per i lavori»

- BRESCELLO - DA TEMPO le autorità, in particolare la Regione e AiPo, continuano a parlare di lavori di messa in sicurezza e ripristino lungo il corso dell' Enza, soprattutto dopo l' esondazione del torrente a Lentigione, avvenuta nel dicembre 2018 senza alcun preavviso alla popolazione. Lavori ne sono stati eseguiti e altri ne sono previsti.

Ma verso la foce, dove l' Enza finisce nel Po, si sono creati dei cedimenti lungo le sponde, molto vicino alla strada ciclopedonale che costeggia quell' area. Una mancata manutenzione rischierebbe di aumentare il cedimento, con danni per la vicina pista, importante in un paese di forte richiamo turistico come è Brescello.

«Speriamo si intervenga per la rimozione di rami e piante collassate nell' alveo, ma anche per la messa in sicurezza della sponda. Non credo che la riva si possa considerare in sicurezza con un bidone dell' immondizia, un paio di transenne e un po' di nastro colorato», segnala Luciano Conforti, ex consigliere comunale.

La situazione è ben chiara in municipio: «Conosciamo la situazione - conferma l' assessore Gabriele Gemma - e abbiamo chiesto ad AiPo un intervento. Ma quella sponda non risulta essere una struttura basilare per la sicurezza idraulica del territorio e, dunque, non viene ritenuta di loro competenza. Per questo non viene finanziato l' intervento. Come Comune stiamo cercando di reperire le risorse necessarie per ripristinare quella sponda ed evitare dei danni alla vicina strada».

Antonio Lecci © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Section:** "A REGGIOLO UNA SERIE DI INCONTRI SULLE RISERTE".
- Section Header:** "Guastalla & BASSA".
- Main Article:** "Cedimenti lungo le sponde dell' Enza A rischio la strada ciclopedonale". Sub-headline: "Il Comune di Brescello: «Stiamo cercando le risorse per i lavori»".
- Text of Main Article:** "DA TEMPO le autorità, in particolare la Regione e AiPo, continuano a parlare di lavori di messa in sicurezza e ripristino lungo il corso dell' Enza, soprattutto dopo l' esondazione del torrente a Lentigione, avvenuta nel dicembre 2018 senza alcun preavviso alla popolazione. Lavori ne sono stati eseguiti e altri ne sono previsti. Ma verso la foce, dove l' Enza finisce nel Po, si sono creati dei cedimenti lungo le sponde, molto vicino alla strada ciclopedonale che costeggia quell' area. Una mancata manutenzione rischierebbe di aumentare il cedimento, con danni per la vicina pista, importante in un paese di forte richiamo turistico come è Brescello. «Speriamo si intervenga per la rimozione di rami e piante collassate nell' alveo, ma anche per la messa in sicurezza della sponda. Non credo che la riva si possa considerare in sicurezza con un bidone dell' immondizia, un paio di transenne e un po' di nastro colorato», segnala Luciano Conforti, ex consigliere comunale. La situazione è ben chiara in municipio: «Conosciamo la situazione - conferma l' assessore Gabriele Gemma - e abbiamo chiesto ad AiPo un intervento. Ma quella sponda non risulta essere una struttura basilare per la sicurezza idraulica del territorio e, dunque, non viene ritenuta di loro competenza. Per questo non viene finanziato l' intervento. Come Comune stiamo cercando di reperire le risorse necessarie per ripristinare quella sponda ed evitare dei danni alla vicina strada».
- Other Article:** "Il ritorno in piazza di Peppone si trasformerà in una grande festa".
- Bottom Section:** "GUASTALLA ESTRATTI NUMERI" and "GUASTALLA I BIGLIETTI FORTUNATI DELLA LOTTERIA I premi degli «Amici del Cuore»".

### URBANISTICA MDP-ART 1 SULLE POLITICHE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

## «Consumo di suolo, quadro preoccupante»

«I FATTI HANNO la testa dura e il recente rapporto sul consumo di suolo di Ispra (2018) conferma un quadro preoccupante - dicono Michele Stortini e Nadia Zinnai di Mdp-Art1 - e serve un vero cambiamento nelle politiche urbanistiche».

La sinistra non si arrende e punta ancora una volta il dito contro le politiche urbanistiche che puntano più a costruire che a riqualificare.

«NEL MODENESE il maggior consumo di suolo avviene nei comuni della cintura e con popolazione inferiore ai 50mila abitanti. Per raggiungere l'obiettivo consumo zero al 2050, come indicato anche nella legge regionale, il tasso di consumo di suolo va ridotto fin da subito di almeno un 15% ogni tre anni» aggiungono Stortini e Zinnai.

«I dati dicono che il consumo di suolo in Emilia Romagna è aumentato di +0.21%, in provincia di Modena di 0.19% e a Modena città di 0,11%. Tra il 2017 ed il 2012 a Modena città tale indicatore vale 0.17, in regione 0.32 in provincia 0.4 con comuni come Formigine o Castelvetro 0.6».

ANCHE SE la città di Modena tra il 2006 ed il 2012 è la terza città in Italia per densificazione e riuso del territorio, «il tasso di consumo di suolo è ancora troppo alto. LA POSSIBILITÀ di incrementare il consumo di suolo fino al 3% rispetto al livello attuale previsto dalla legge regionale rischia di mancare l'obiettivo di consumo zero entro il 2050 come indicato dalle normative europee e dalla stessa legge regionale».

«Per raggiungere l'obiettivo consumo zero, il tasso di consumo di suolo va invece ridotto di almeno un 15% ogni tre anni e per questo possiamo indicare tre azioni prioritarie: lavorare sul patrimonio esistente, realizzare una mappatura del territorio per sapere quanti ed in quali condizioni sono volumi vuoti e dismessi e rendere tutti consapevoli che il suolo è una risorsa ecologica non rinnovabile».

«TUTTO QUESTO - conclude Mdp-Art 1- nella consapevolezza che la risorsa suolo, è una risorsa non dominabile solo da politiche comunali come per altro dimostrano i dati ma che richiede una azione almeno a scala di bacino provinciale».

r.m.





delle autorizzazioni in provincia di Ravenna: il Ministero dell' Ambiente ha deliberato la Via favorevole nel 2016, la Regione Emilia-Romagna ha espresso l' intesa favorevole nel 2017, così come i Comuni interessati Lugo e Bagnacavallo. «Stando alla normativa attuale - conclude Crippa - non era possibile negare il conferimento».

Ma secondo i «No Triv» il Mise aveva tutti gli strumenti per farlo.

*Beppe Persichella*



giocato d' anticipo, evitando... di spegnere gli impianti: «Abbiamo chiesto alla ditta che si occupa della manutenzione (Antas, vincitrice di un appalto interregionale, ndr) di utilizzare le sonde montate nella rete per tenere le temperature attorno a 7° per tutto il periodo natalizio - rivela Fulvio Rossi, direttore delle Attività interfunzionali del Comune - per evitare problemi dovuti al gelo. I blocchi di qualche settimana fa, in realtà, erano dovuti a guasti capitati la domenica notte, per cui abbiamo chiesto ai manutentori di controllare le caldaie scolastiche alla fine di ogni weekend».

--S.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

### GRADIZZA Il sindaco Nicola Rossi: «I mezzi leggeri potranno utilizzare via Bassa» **Aprire il cantiere, chiude ponte Marighella**

DOPO l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio nel dicembre scorso e terminate le festività, sta per prendere il via il rifacimento di ponte Marighella, tra Gradizza e Copparo. A darne notizia è il sindaco Nicola Rossi che ha ricevuto comunicazione da parte della Provincia di Ferrara che, nel pomeriggio di domani, l'infrastruttura verrà chiusa al transito per tutti i veicoli per consentire i primi interventi. «I veicoli leggeri potranno utilizzare in alternativa la strada Bassa per Gradizza - ricorda il primo cittadino - mentre i mezzi pesanti dovranno seguire l'apposita segnaletica che è già stata predisposta». Inevitabilmente, l'intervento comporterà disagi alla viabilità, ma sicuramente consentirà di recuperare un ponte che da più di tre anni versa in condizioni critiche e sul quale era stato adottato un senso unico alternato per garantirne comunque l'utilizzo.

PER I LAVORI, che vedranno impegnata l'azienda Covema di Castel Franco Emilia (Modena) che si è aggiudicata la gara, avranno un costo di 300 mila euro, interamente finanziati dal Bilancio dell'amministrazione provinciale e consisteranno nella realizzazione di una nuova struttura in calcestruzzo. La durata dei lavori è stata stimata in circa 145 giorni, dunque la completa riapertura al traffico è fissata per fine primavera, inizio estate. Per cercare di limitare i disagi, il ponte resterà chiuso per i primi trenta giorni di intervento (per l'esecuzione dei lavori più complessi), mentre successivamente sarà consentito il transito dei mezzi a senso unico alternato. La questione più importante è legata, come detto, ai percorsi alternativi per i mezzi pesanti, già segnalati nei pressi del vicino comune di Tresignana. Tresignana che attende anch'essa, nella località di Final di Rero, l'avvio degli interventi di realizzazione del ponte provvisorio sul Po di Volano che comporteranno ulteriori modifiche alla viabilità, ma sono imprescindibili per garantire la sicurezza degli utenti della strada.

Valerio Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

18 **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 8 GENNAIO 2019

**Copparo e Codigoro**

**MONTICELLI** La denuncia di Daniele Agnelli

**«Palo Telecom rotto: da due anni è sopra il garage di casa mia»**

Il palo Telecom con fili ancora integri è caduto sul suo garage col temporale del 10 agosto 2016: «È ancora qui ed è pericoloso per tutti»

UN PALO della Telecom tranziato, con il cavo del telefono ancora intatto, che attorciglia pericolosamente il violento d'ingresso del garage di un'abitazione ed è appoggiato al camino della stessa stessa. Da quasi due anni il palo tranziato è in quelle pericolose condizioni. Denuncia di Daniele Agnelli, proprietario del garage a Monticelli di Modona, in via Rocca 2.

**«NELL'AGOSTO** di due anni fa, precisamente il 10 ci fu un forte maltempo violento che spezzò il palo della Telecom, così fu costretto a trascinarlo, con non poca fatica perché era invecchiato, per riuscire a venire fuori dal garage con la macchina. Un vento molto forte portò alla rottura di un altro palo della Telecom, di un vicino di Agnelli, con la differenza che essendo isolato di un edificio fisso i tecnici ci sono andati dopo poco tempo per farlo funzionare nuovamente - aggiunge Daniele - ed è stata in quella occasione che si ho avvertiti dei grossi disagi che sono venendo a conoscenza del palo tranziato. Mi è stato proposto che entro breve tempo sarebbero ripassati a sistemarlo tutto, rimettendo in piedi anche il palo in legno del vicino che abbiamo disastato da noi, anch'esso tranziato dal vento, e sempre sul quale erano appesi i fili del telefono. Purtroppo la promessa di una rimozione in tempi brevi non è stata onorata e strascico ancora dal tempo ho richiamato per ben tre volte - aggiunge Agnelli - ma ad oggi ancora nessuno mi ha risposto. Il filo è pericoloso perché è appoggiato sul camino del garage, ogni tanto scivola qualche cosa su e scende e di chi è responsabile?», si chiede. Certo è che dopo quasi due anni che ancora nessuno sia andato a riparare il guasto a riflettere, «sono scendeva da vicino perché ho intervenuto loro chiamando la Telecom, ma mi hanno risposto che trattandosi di una richiesta per un luogo privato non possono farlo, così che diversamente sarebbe successo se il filo fosse stato in un luogo pubblico. I miei genitori, che hanno 83 anni passano spesso per il viale sul quale è sospeso il filo della Telecom: se si spezza e il colpito dovrebbe ricoprire la Telecom».

**COPPARO**  
Evade dalla comunità. Arrestato uno straniero

NELLA serata dell'11 gennaio, i carabinieri della Stazione di Copparo hanno arrestato per evasione uno straniero di 44 anni, in regime di detenzione domiciliare alla comunità di Copparo dal mese di dicembre scorso, su provvedimento del Tribunale di Sorveglianza di Bologna dovendo eseguire una pena superiore all'anno di reclusione per reati di resistenza a pubblico ufficiale e fisco. L'uomo, a seguito di un controllo effettuato dai militari, non era in comunità ed è stato rintracciato successivamente a Farnate. L'uomo è stato sottoposto ancora una volta alla detenzione domiciliare in comunità in attesa del processo con rito direttissimo.

**LAVORI**  
La Provincia investe 300 mila euro

**GRADIZZA** Il sindaco Nicola Rossi: «I mezzi leggeri potranno utilizzare via Bassa»

**Aprire il cantiere, chiude ponte Marighella**

DOPO l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio nel dicembre scorso e terminate le festività, sta per prendere il via il rifacimento di ponte Marighella, tra Gradizza e Copparo. A darne notizia è il sindaco Nicola Rossi che ha ricevuto comunicazione da parte della Provincia di Ferrara che, nel pomeriggio di domani, l'infrastruttura verrà chiusa al transito per tutti i veicoli per consentire i primi interventi. «I veicoli leggeri potranno utilizzare in alternativa la strada Bassa per Gradizza - ricorda il primo cittadino - mentre i mezzi pesanti dovranno seguire l'apposita segnaletica che è già stata predisposta. Inevitabilmente, l'intervento comporterà disagi alla viabilità, ma sicuramente consentirà di recuperare un ponte che da più di tre anni versa in condizioni critiche e sul quale era stato adottato un senso unico alternato per garantirne comunque l'utilizzo».

**PER I LAVORI**, che vedranno impegnata l'azienda Covema di Castel Franco Emilia (Modena) che si è aggiudicata la gara, avranno un costo di 300 mila euro, interamente finanziati dal Bilancio dell'amministrazione provinciale e consisteranno nella realizzazione di una nuova struttura in calcestruzzo. La durata dei lavori è stata stimata in circa 145 giorni, dunque la completa riapertura al traffico è fissata per fine primavera, inizio estate. Per cercare di limitare i disagi, il ponte resterà chiuso per i primi trenta giorni di intervento (per l'esecuzione dei lavori più complessi), mentre successivamente sarà consentito il transito dei mezzi a senso unico alternato. La questione più importante è legata, come detto, ai percorsi alternativi per i mezzi pesanti, già segnalati nei pressi del vicino comune di Tresignana. Tresignana che attende anch'essa, nella località di Final di Rero, l'avvio degli interventi di realizzazione del ponte provvisorio sul Po di Volano che comporteranno ulteriori modifiche alla viabilità, ma sono imprescindibili per garantire la sicurezza degli utenti della strada.

**Valerio Franzoni**

### Pozzi idrocarburi, c'è il via libera ma scoppiano proteste e polemiche

Serantoni: «Siamo disarmati» Coppola: «Colpa del governo precedente. Sicurezza a rischio»

LUGO Polemiche e un' ampia discussione stanno emergendo in tutta la Bassa Romagna di fronte all'ano tizia del via libera riguardo i decreti di conferimento della concessione di coltivazione "Bagna cavallo" e di proroga della concessione di coltivazione "San Po tito", pubblicati sul Bollettino ufficiale idrocarburi e georisorse.

Le autorizzazioni Mentre per San Potito l' autorizzazione alla Società Padana Energia spa è stata rinnovata per 15 anni, quella in territorio di Bagnacavallo è una nuova concessione, a favore della società Aleanna Italia, per la durata di 20 anni e riguardante cinque pozzi (due esistenti e tre nuovi).

Per il momento nessuna presa di posizione ufficiale è stata assunta dall' Unione o dai sindaci interessati (una riunione con i dirigenti degli enti pubblici e i tecnici delle società coinvolte è comunque già stata messa in calendario nei prossimi giorni).

Rammarico dei Verdi «Siamo disarmati - afferma in proposito Gabriele Serantoni, portavoce locale dei Verdi - . Pensavamo che i vertici naziona li del M5s, contrari anch' essi all' autorizzazione, pur scesi in campo dopo di noi, non rilasciassero questa autorizzazione. Peccato».

I Cinque stelle E mentre i vertici nazionali dei Cinque stelle rifiutano qualsiasi responsabilità, addebitando tutto l' iter autorizzativo al Governo precedente, è dettagliata la valutazione di Domenico Coppola, capogruppo consiliare penta stellato a Lugo: «Condivido pienamente l' addebito, formulato dagli attuali vertici del ministero dell' Ambiente, al governo precedente. La frittata ha avuto un prologo datato 2017, con la valutazione ambientale di allora, in un combinato tra Regione e Comuni che avevano dato il proprio benessere per poter ottenere i fondi elargiti dalla Regione per la compensazione ambientale. Parliamo, per il Comune di Lugo, di circa un milione di euro, che verificheremo se verranno erogati in questa legislatura e come verranno utilizzati».

Cittadini non tutelati Coppola si sofferma inoltre «sui nostri aspetti contrari all' autorizzazione: innanzitutto questi scavi mettono i cittadini in una situazione di sicurezza precaria, modificando le

**Lugo**

### BAGNACAVALLO E SAN POTITO

## Pozzi idrocarburi, c'è il via libera ma scoppiano proteste e polemiche

Serantoni: «Siamo disarmati»  
Coppola: «Colpa del governo precedente. Sicurezza a rischio»

**Le autorizzazioni**  
Mentre per San Potito l'autorizzazione alla Società Padana Energia spa è stata rinnovata per 15 anni, quella in territorio di Bagnacavallo è una nuova concessione, a favore della società Aleanna Italia, per la durata di 20 anni e riguardante cinque pozzi (due esistenti e tre nuovi).

**Rammarico dei Verdi**  
«Siamo disarmati» - afferma in proposito Gabriele Serantoni, portavoce locale dei Verdi - . Pensavamo che i vertici naziona li del M5s, contrari anch' essi all' autorizzazione, pur scesi in campo dopo di noi, non rilasciassero questa autorizzazione. Peccato».

**I Cinque stelle**  
E mentre i vertici nazionali dei Cinque stelle rifiutano qualsiasi responsabilità, addebitando tutto l' iter autorizzativo al Governo precedente, è dettagliata la valutazione di Domenico Coppola, capogruppo consiliare penta stellato a Lugo: «Condivido pienamente l' addebito, formulato dagli attuali vertici del ministero dell' Ambiente, al governo precedente. La frittata ha avuto un prologo datato 2017, con la valutazione ambientale di allora, in un combinato tra Regione e Comuni che avevano dato il proprio benessere per poter ottenere i fondi elargiti dalla Regione per la compensazione ambientale. Parliamo, per il Comune di Lugo, di circa un milione di euro, che verificheremo se verranno erogati in questa legislatura e come verranno utilizzati».

**Cittadini non tutelati**  
Coppola si sofferma inoltre «sui nostri aspetti contrari all' autorizzazione: innanzitutto questi scavi mettono i cittadini in una situazione di sicurezza precaria, modificando le

**Nuove risorse per un progetto di partecipazione a San Patrizio**

Il percorso vuole creare un modello collaborativo per la riqualificazione degli spazi urbani.

**CONCILIO**  
Il Comune di Castelfranco si è aggiudicato un contributo regionale da 70 mila euro per il progetto di partecipazione cittadina, incentrato sulla riqualificazione di San Patrizio e la riqualificazione dei suoi spazi urbani.

**Partecipazione di San Patrizio**  
Il processo sarà curato da un tavolo costituito da "gruppi partecipativi" e avrà una durata di sei mesi, a partire da domani, quando avverrà il primo incontro del gruppo gestionale.

**Cotignola, sabato l'open day dell'asilo Carlo Maria Spada**

**COTIGNOLA**  
L'asilo Carlo Maria Spada di Cotignola, per permettere al genitori di fare la scelta migliore per la crescita dei propri figli e conoscere tutte le opportunità educative che offre Cotignola, ha organizzato per sabato pomeriggio, dalle ore 15 alle 18, l'open day. Si tratta di un'occasione importante finalizzata a visitare la scuola, incontrare gli educatori, vedere le iniziative e i progetti che si stanno compiendo.

## Acqua Ambiente Fiumi

---

pressioni del sottosuolo, sfruttando peraltro le possibilità di contenimento di un terreno, dove sono stati accertati letti di fiumi prosciugati.

E causando una sorta di instabilità del terreno, come si può del resto appurare sulle abitazioni situate in prossimità dei siti interessati agli scavi. I dati sono stati da noi già segnalati e, quindi, sono noti ma volutamente ignorati come è stato fatto, a testimoniare che, da parte della maggioranza, non c'è stata la volontà politica di tutelare la sicurezza ed il patrimonio abitativo dei cittadini».

*AMALIO RICCI GAROTTI*

# Allerta per **Ridracoli** Il livello dell'invaso continua a calare

FORLÌ Nell' invaso artificiale di **Ridracoli** mancano, rispetto allo stesso periodo dell' anno scorso, la bellezza di 12 milioni di **metri cubi** d' acqua. La mancanza di **piogge** e nevicate ha fatto sì che in queste settimane il livello del lago che deve dissetare tutta la Romagna non solo non sia cresciuto, come era auspicabile, ma sia addirittura calato arrivando al 41 per cento della capienza totale, paria 33 milioni di **metri** cu bi. Una situazione contemplata dalle statistiche ma a cui a gennaio non si era abituati, visto che è il periodo nel quale la diga può fruire di **piogge** autunnali e invernali e di eventuali precipitazioni nevose. Nel dettaglio attualmente il lago dispone di 13 milioni 468mila 816 **metri cubi** di acqua, la cui superficie si attesta a quota 532 **metri** sul livello del mare (in calo di 10 centimetri) contro i 557,33 di capienza massima che portano poi alla tracimazione. Attualmente l' afflusso all' invaso delle varie fonti idriche è di 0,48 **metri cubi** al secondo, cono un deflusso verso la rete **acquedottistica** di 1,24 **metri cubi** al secondo.

The collage features several articles from the 'Corriere di Romagna' newspaper. The top article is titled 'Villa di Teodorico La nuova copertura pronta entro l'anno' and includes a photograph of a modern wooden structure. Below it, there's an article 'Grande successo a Castelnuovo per il primo presepio meccanico' with a photo of a nativity scene. To the right, another article 'Allerta per Ridracoli Il livello dell'invaso continua a calare' is visible, showing a landscape with water. The collage also includes various smaller text snippets and sub-headers.

### A Sogliano nessun aumento: «La discarica non crescerà»

Il sindaco: «Nel 2019 previste 160mila tonnellate»

di **ERMANN PASOLINI** SARANNO 160 mila le tonnellate di rifiuti che nel 2019 saranno conferiti nella discarica di Ginestreto di Sogliano al Rubicone.

Lo stesso quantitativo degli ultimi anni, in pratica: scongiurato ogni aumento, così come ha deliberato il Consiglio Comunale.

L'apertura della discarica di Ginestreto di Sogliano risale al 1 dicembre 1990. In ventotto anni sono stati conferiti due milioni e 600mila tonnellate di rifiuti nella zona G1, la prima grande buca già riempita e chiusa definitivamente, e due milioni e mezzo di tonnellate nella G2, in fase di riempimento. Un'altra buca è pronta: la G4, che entrerà in **attività** nel 2020 e potrà contenere un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti solidi urbani. La sua durata dovrebbe arrivare fino al 2035.

I RIFIUTI e il biogas che ne deriva, fruttano al comune di Sogliano dai dieci ai dodici milioni di euro all'anno, un terzo dei quali vengono spesi per il mantenimento degli impianti e della struttura in generale. La discarica è gestita per conto del comune dalla Sogliano Ambiente.

I rifiuti arrivano a Ginestreto da ogni parte d'Italia e da tre anni anche dalle municipalità di Roma, con 15mila tonnellate ogni anno. «La programmazione della quantità dei rifiuti che viene conferita a Ginestreto - ha spiegato il sindaco di Sogliano, Quintino Sabattini -, rispecchia l'andamento degli ultimi anni ed è in riduzione in confronto ai numeri molto più elevati dei tempi passati. L'intenzione di questa amministrazione è quella di temperare un flusso di introiti sufficienti per perseguire gli obiettivi e allo stesso tempo assicurare una durata nel tempo della possibilità di conferire i rifiuti».

NESSUN aumento paventato della capienza vedrà la luce, si diceva: «Posso assicurare - sono infatti le parole del primo cittadino - l'intenzione di questa amministrazione di non aumentare i quantitativi annui che abbiamo programmato nel 2019. Nel contempo, attraverso la Sogliano Ambiente che gestisce la discarica, continueremo a mantenere un costante controllo per ridurre al minimo l'impatto ambientale».

E PROPRIO sul problema della salute pubblica continua il sindaco Sabattini: «La Sogliano Ambiente da sempre applica, nel ciclo della gestione dei rifiuti, le tecnologie più avanzate per assicurare un corretto smaltimento dei rifiuti stessi e un **impatto** nullo sull'ambiente e sulla popolazione.

Il tutto in ossequio alle severe norme che regolano questo settore.

Gli introiti netti che derivano dalla gestione vengono utilizzati per favorire l'accesso ai servizi per i nostri cittadini. Per la maggior parte gratuiti, da parte della popolazione soglianese per promuovere il

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

territorio e cercare di rendere più attraente il paese e le sue quattordici frazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### «Strutture realizzate vicino al fiume» Tiro a segno 'impallinato' per gli abusi

I gestori del poligono di Santarcangelo: «Faremo ricorso»

PRIMA l'alluvione, nel febbraio 2015. Poi altri allagamenti, causati dai problemi di manutenzione del fiume Uso. Ora la battaglia legale per la sopravvivenza. Sì perché proprio in seguito alle verifiche fatte dopo gli allagamenti è venuto fuori che buona parte delle strutture del Tiro a segno di Santarcangelo sono abusive, in quanto realizzate sulle aree del demanio fluviale. Una vicenda kafkiana per il poligono, uno dei più vecchi in Italia (è stato aperto nel lontano 1884), e che ha costretto l'associazione che gestisce il Tiro a segno a 'schierare' gli avvocati. Nel frattempo oltre metà delle strutture dell'impianto non possono essere utilizzate, dopo gli accertamenti del Comune e il rifiuto di Arpa e a regolarizzare la situazione. «Stiamo procedendo con gli avvocati - conferma Bruno Rossi, presidente dell'associazione e di fatto gestore dell'impianto - A breve presenteremo i primi ricorsi, per tirarci fuori da questa situazione paradossale».

Tutto nasce dopo le alluvioni del 2015: salta fuori che «un'area consistente del poligono, che fino ad allora era stata sempre considerata demanio militare, è risultata essere invece su demanio fluviale».

L'impianto rientra in un'area soggetta a esondazione, dove «le norme non consentono la realizzazione di nuovi manufatti edilizi». Ecco perché le opere di ampliamento realizzate a partire dal 2001, e anche alcune precedenti, risultano abusive in quanto nella fascia di rispetto per il rischio idrogeologico. «Ma l'ampliamento è stato fatto alla luce della sole, con tanto di autorizzazione del demanio militare», sottolinea Rossi. Ma gli interventi risultano su demanio fluviale e per questo non potevano essere fatti. Tanto che Arpa, alcuni mesi fa, ha messo nero su bianco il diniego alla richiesta di regolarizzazione presentata da Rossi nel 2016, quando erano saltati fuori i primi problemi. «Stiamo rispettando le prescrizioni, il Tiro a segno è utilizzato solo nelle parti su demanio militare. Ma l'attività in questo modo è fortemente penalizzata. Per questo impugneremo i provvedimenti».



# Statale Romana, pronto un intervento da 1,6 milioni

### OK AI LAVORI Il presidente Beniamino Morselli ha firmato il progetto che riguarderà nove chilometri dal ponte di S.Benedetto alla tangenziale di Quistello

Un intervento di manutenzione straordinaria per un importo di spesa di circa un milione e 600mila euro, e destinato a un tratto di quasi dieci chilometri della Romana, tra i comuni di San Benedetto Po e Quistello.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Beniamino Morselli ha dato il proprio via libera al progetto redatto dal professionista Ugo Bernini dello studio Polaris e focalizzato su un tratto di strada che va dalla rampa d'acceso al ponte di San Benedetto Po (dal lato sambenedettino) fino ad arrivare alla rotatoria tra la ex Statale 413 ed il secondo lotto della Tangenziale di Quistello. Un tratto di poco più di nove chilometri - per l'esattezza nove chilometri e 155 metri - che si inserisce in un quadro di grande attenzione riguardo alla viabilità nel territorio mantovano, reso ancora più significativo dalla contiguità che questo tratto ha con il vecchio ponte sul Po e che avrà con il nuovo ponte; un intervento sulla viabilità che guarda dunque al prossimo futuro e che si lega in modo inequivocabile all'importanza che la realizzazione del nuovo ponte sul Po avrà nella viabilità provinciale.

Il progetto, che prevede lavori per un milione e 600mila euro, è stato inserito nel programma triennale di opere pubbliche 2018-20 e nasce dalla riflessione costante che l'ente di Palazzo di Bagno svolge nei confronti della propria rete stradale: un rete che si estende per oltre mille chilometri e che necessita di interventi periodici di bitumazione e rifacimento stradale anche in considerazione dello stato di ammaloramento di molti tratti con conseguenti rischi per la viabilità e per l'incolumità di chi vi transita. La copertura di questo intervento - che comporterà un rifacimento della pavimentazione stradale e che, in caso di ribasso d'asta, vedrà i fondi residui investiti in ulteriori interventi - è di un milione e 300mila euro proveniente dalla vendita delle azioni dell'A22 e per altri 300mila euro derivante da risorse proprie dell'ente di Palazzo di Bagno.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** MANTOVA 8 GENNAIO 2019, BASSO MANTOVANO, la Voce di Mantova | 21
- Main Article:** **OK AI LAVORI ITALIA PROVINCIA**  
**Statale Romana, pronto un intervento da 1,6 milioni**  
Il presidente Beniamino Morselli ha firmato il progetto che riguarderà nove chilometri dal ponte di S.Benedetto alla tangenziale di Quistello.  
Il presidente Beniamino Morselli ha dato il suo ok al progetto di manutenzione straordinaria per un importo di spesa di circa un milione e 600mila euro, destinato a un tratto di quasi dieci chilometri della Romana, tra i comuni di San Benedetto Po e Quistello. Il progetto, che prevede lavori per un milione e 600mila euro, è stato inserito nel programma triennale di opere pubbliche 2018-20 e nasce dalla riflessione costante che l'ente di Palazzo di Bagno svolge nei confronti della propria rete stradale: un rete che si estende per oltre mille chilometri e che necessita di interventi periodici di bitumazione e rifacimento stradale anche in considerazione dello stato di ammaloramento di molti tratti con conseguenti rischi per la viabilità e per l'incolumità di chi vi transita. La copertura di questo intervento - che comporterà un rifacimento della pavimentazione stradale e che, in caso di ribasso d'asta, vedrà i fondi residui investiti in ulteriori interventi - è di un milione e 300mila euro proveniente dalla vendita delle azioni dell'A22 e per altri 300mila euro derivante da risorse proprie dell'ente di Palazzo di Bagno.
- Image:** A photograph showing a road construction site with a worker in a yellow safety vest.
- Other Articles:**
  - SAN BENEDETTO PO**: Ripare il mercato dell'antiquariato
  - SUZZARA**: Una Socialis colorata di rosa: tre donne nel Cda. Presentata ieri la nuova azienda intercomunale di servizi alla persona. Quasi certo Ivan Ongari alla presidenza.
  - GONDAGA**: Spacciatore "in trasferta" beccato e denunciato dai Cc. I carabinieri della locale Compagnia Carabinieri hanno denunciato per il reato di "spacciamento" un 27enne italiano residente nel Modenese.

# Comuni e tutela dell' ambiente, il 19 tavola rotonda a San Martino

19 gennaio, dalle 9 alle 13, presso la sala consiliare del Comune di San Martino dall'Argine, i sindaci e i consiglieri mantovani, saranno invitati a confrontarsi su una delle tematiche più attuali e importanti del momento: ambiente e futuro. Ad anticipare i contenuti dell' evento "I comuni mantovani e la tutela dell' ambiente", questo il titolo della tavola rotonda, Monica Martelli coordinatore dell' Ecomuseo Terre d' Ac qua fra Oglio e Po. «L' incontro - spiega - ha l' obiettivo di trovare nuove idee, praticabili e sostenibili, concrete e realizzabili per il territorio e per i cittadini. L' evento è a cura dell' associazione Giubbe Verdi di San Martino dall' Argine con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni di San Martino dall' Argine, Comune di Marcaria, Ecomuseo terre d' Acqua tra Oglio e Po, Wwf, Parco Regionale Oglio Sud».

L' agenda della giornata: dopo il ritrovo alle 8.45 presso la sala civica di San Martino, l' intervento dell' avv. Paolo Brambilla. Per l' occasione il presidente del Wwf Lombardia si soffermerà sugli strumenti per un governo locale dell' ambiente. Al termine interverrà il dott. Andrea Agapito Ludovici, della direzione conservazione Wwf Italia: nella sua esposizione l' analisi della difesa del suolo e della tutela ambientale. Al termine, alle 10.30, il dibattito moderato dal Wwf e dalle Giubbe Verdi di San Martino dall' Argine. «L' incontro - ricordano i promotori - è rivolto in particolare agli amministratori che si occupano di tematiche ambientali, ma aperto a chiunque abbia a cuore l' argomento». Per info e conferma: giubbeverdisanmartino@gmail.com. Lorenzo Costa.

The collage features several articles from the newspaper 'La Voce di Mantova'. The main article is titled 'Ancora vandali, rotte le statue del presepe' (Still vandals, broken the nativity statues) by Valentina Carrara, reporting on the damage to nativity scenes in San Martino dall'Argine. Other articles include 'Comuni e tutela dell' ambiente, il 19 tavola rotonda a San Martino' (Municipalities and environmental protection, the 19th round table in San Martino), 'Partenza flop: niente autobus per Mantova' (Flop departure: no buses for Mantova), and 'Ritorni 400 euro dall'abitazione di un operaio' (Returns 400 euros from the housing of a worker). The collage also includes a small advertisement for 'Ristorante - Pizzeria - Albergo Croce d'Oro'.

# Ponte, da ieri ruspa in azione: confermati 150 giorni di lavori

dello staff tecnico che si occupano della ricostruzione del ponte tra Casalmaggiore e Colorno si sono riuniti ieri mattina nei pressi del cantiere sulla sponda parmense del fiume. Una riunione dopo la pausa natalizia con tre ingegneri: Elisa Botta (di Parma) responsabile del procedimento, il progettista Fabio Scaroni, il direttore dei lavori Davide Pisana - ad esaminare carte topografiche, disegni e calcoli matematici - ad altre tre persone dell'equipe. Proprio Scaroni ha confermato i 150 giorni, dall'apertura del cantiere, necessari per la ripresa del transito sulla struttura chiusa dal 7 settembre del 2017, «salvo gli inconvenienti che potrebbero sorgere in seguito ad eventuali piene del Po, considerando che si dovrà operare per il 50% in zona golenale, un'area quindi facilmente raggiungibile dal fiume in caso di allagamenti».

E con le nevi e i ghiacciai che andranno a sciogliersi dopo il rigore invernale, questa è una considerazione non del tutto ipotetica anche se evidentemente non auspicabile. Una speranza sia per gli addetti ai lavori che per i pendolari che ogni giorno sono costretti a lunghe deviazioni per passare da una parte all'altra del Po.

Un calvario in parte risolto da chi sceglieva di introdursi sul ponte in bici e in moto anche se furtivamente, zigzagando tra transenne e sbarramenti in cemento. Possibilità adesso preclusa in maniera definitiva per la chiusura degli accessi con dei lucchetti, anche se ieri si notavano piccoli varchi lasciati aperti. A fianco del fiume, intanto, è stata realizzata una strada in sassi per consentire alle macchine operatrici di raggiungere le arcate sottostanti del manufatto dove ieri era al lavoro una ruspa. Rosario Pisani.

22 la Voce di Mantova Martedì 8 gennaio 2019

## OGLIO-PO

### BOZZOLO

## Ancora vandali, rotte le statue del presepe

**di Valentina Carrara**  
BOZZOLO. Ancora una volta vandali per le statue del presepe di via... (text continues with details of the damage to the nativity scene figures in Bozzolo).



### BOZZOLO

## Ritirati 400 euro dalla librazione di un operario. È il regalo della Befana per la figlia

**BOZZOLO.** «Via Colombo» è la strada limitrofa dove si trova il cantiere di Bozzolo... (text continues with a story about a 400 euro grant given to a worker for his daughter).

### BOZZOLO

## Comuni e tutela dell'ambiente, il 19 tavola rotonda a San Martino

**San Martino d'Alghero.** Il 19 gennaio, dalle 9 alle 13, presso la sala consiliare del Comune di San Martino d'Alghero... (text continues with details of a round table discussion on environmental protection).

### CASALMAGGIORE

## Ponte, da ieri ruspa in azione: confermati 150 giorni di lavori

**Casalmaggiore.** I lavori della ruspa che si occupano della ricostruzione del ponte tra Casalmaggiore e Colorno... (text continues with the main article about the bridge reconstruction).



### STAZIONE DI CREMONA

## Partenza flop: niente autobus per Mantova

**BOZZOLO.** Devono essere stati cancellati tutti gli autobus per Mantova... (text continues with a report on bus service cancellations from Cremona station).



**RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO**

## Croce d'Oro

Un mondo di pesce di mare - Pizze speciali  
Cena a lume di candela - Banchetti a prezzi favorevoli Vi aspettiamo

Via Matteotti 46 BOZZOLO (MN) Tel. e fax 0376 91191 - www.crocedoro.it

Al ministero dell' Ambiente e tra i 5S si accusa la Lega, ma non basta a placare gli ambientalisti  
Il presidente di Legambiente: confesso, mi aspettavo che il Movimento arrivasse più preparato

## Non solo le trivelle Tutti i flop ambientali di un M5S poco verde

**ROBERTO GIOVANNINI** Sul la carta la conquista del potere da parte del Movimento Cinque Stelle prometteva grandi novità in tema di ambiente, natura, clima, energie pulite. Ma dopo sei mesi di governo anche gli osservatori meno ostili all' Esecutivo gialloverde non possono che constatare che i risultati concreti sono molto, ma molto lontani dalle aspettative. Le promesse contenute nel programma elettorale del M5S sull' ambiente erano tante; le battaglie (anche feroci) condotte dall' opposizione moltissime. Ma i fatti portati a casa, a detta dei più, sono assai scarsi.

Una parte di responsabilità se la deve certo prendere il team che tra partito e governo avrebbe dovuto tirare la carretta: il ministro dell' Ambiente Sergio Costa, il sottosegretario allo Sviluppo economico Davide Crippa e il presidente della Commissione Ambiente del Senato Gianni Girotto. Gente dotata di una certa esperienza parlamentare, che però non è riuscita a evitare errori e flop amministrativi che hanno anche avuto conseguenze imbarazzanti. Come nel caso della norma sui fanghi dei depuratori: nulla di scandaloso nel merito, ma di certo un grave autogol sul piano della comunicazione esterna. Oppure, il più recente, il decreto di recepimento della direttiva europea sui rifiuti di plastica, che ha fatto cadere in acqua il governo. Ma i fatti più clamorosi sono stati quelli che hanno riguardato la gestione delle trivelle petrolifere in mare. Un caso che ha fatto da catalizzatore per una serie di polemiche e proteste, ma che ha anche messo in luce la mancanza di preparazione del governo in materia di ambiente e di comunicazione.



Un flash-mob del titolo: "Non si aveva parola in mare" (foto di Ansa)

Al ministero dell' Ambiente e tra i 5S si accusa la Lega, ma non basta a placare gli ambientalisti  
Il presidente di Legambiente: confesso, mi aspettavo che il Movimento arrivasse più preparato

### Non solo le trivelle Tutti i flop ambientali di un M5S poco verde

**ROBERTO GIOVANNINI** Sul la carta la conquista del potere da parte del Movimento Cinque Stelle prometteva grandi novità in tema di ambiente, natura, clima, energie pulite. Ma dopo sei mesi di governo anche gli osservatori meno ostili all' Esecutivo gialloverde non possono che constatare che i risultati concreti sono molto, ma molto lontani dalle aspettative. Le promesse contenute nel programma elettorale del M5S sull' ambiente erano tante; le battaglie (anche feroci) condotte dall' opposizione moltissime. Ma i fatti portati a casa, a detta dei più, sono assai scarsi.

Il ministro dell' Ambiente e tra i 5S si accusa la Lega, ma non basta a placare gli ambientalisti  
Il presidente di Legambiente: confesso, mi aspettavo che il Movimento arrivasse più preparato

Un flash-mob del titolo: "Non si aveva parola in mare" (foto di Ansa)

e quasi azzerato dal punto di vista concreto. Di ieri è la scoperta di un altro pasticcio: una norma impone ai Comuni di far circolare le auto elettriche ma anche quelle ibride nelle aree pedonali e nelle Ztl. Si voleva infine stabilizzare il superbonus del 65% per l'efficienza energetica, ma si sono trovati soldi per un anno soltanto.

Ma anche sulle energie pulite i risultati sono deludenti. Il decreto sulle Fonti rinnovabili, nella sua bozza, era quasi uguale a quello di Calenda.

Adesso è stato migliorato, ma di poco e non sugli obiettivi quantitativi. Il decreto «Fer 2» è fermo ai blocchi di partenza.

I 16 miliardi annui di sussidi fiscali alle energie fossili non sono stati tagliati neanche di un euro. Non c'è traccia neanche del via libera ai sistemi chiusi di utenza, «una misura che invece sarebbe fondamentale per promuovere l'autoconsumo, l'energia distribuita e le fonti rinnovabili», dice Annalisa Corrado, di Green Italia/Possibile.

Al ministero dell'Ambiente e al M5S si dà spesso la colpa alla Lega. «Che la Lega non fosse sensibile alle tematiche ambientali era cosa nota - replica Francesco Ferrante, vicepresidente di Kyoto Club - ma dal M5S ci si aspettavano politiche molto più proattive sul piano ambientale. Abbiamo invece visto poco, e molti pasticci». La controreplica dei collaboratori di Costa sottolinea i 6,5 miliardi conquistati per interventi sul **dissesto idrogeologico**, il credito d'imposta per le imprese che producono senza imballaggi, e il cambiamento radicale della posizione dell'Italia sui temi ambientali in Europa: prima eravamo tra i «frenatori», adesso siamo tra i Paesi leader dal punto di vista dell'ambizione negli obiettivi climatici e ambientali. «È vero - ragiona il direttore di Greenpeace Italia Pippo Onufrio - questo governo si è mosso relativamente bene in Europa. Ma il paradosso è che poi quando si tratta di agire in Italia, si afferma che possiamo accontentarci di target più modesti. Al momento la questione ambientale ed energetica non sembra essere una priorità del governo. C'è anzi una continuità piuttosto triste col passato». «Confesso che mi aspettavo che il M5S arrivasse più preparato e strutturato all'appuntamento - conclude il vicepresidente di Legambiente Edoardo Zanchini -. E poi constatiamo che non discutono e non si confrontano mai nel merito con noi e altri soggetti: avrebbero evitato alcuni errori, e varato provvedimenti migliori e meglio accolti».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.